

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 25/06/2015 n. 000051

OGGETTO:

**COMUNE DI CASTELFIDARDO/CONDOMINIO VIA BERARDI N.25- CAUSA CIVILE
R.G. N.300764/2012 - ORDINANZA TRIBUNALE ANCONA 30.04.2015 -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO ART.194,C.1 LETT.A D.LGS 267/00
PER EURO 1.953,20**

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **18,00**, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **ordinaria** ed in **prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta pubblica, il **SINDACO Mirco SOPRANI** ed i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	ADAMO	HENRY	PRESIDENTE	Si
2	NARDELLA	ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Si
3	CALIMICI	MARIA ASSUNTA	CONSIGLIERE	Si
4	DI GENNARO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si
5	OLMETTI	GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si
6	MORESCHI	TOMMASO	CONSIGLIERE	Si
7	BELDOMENICO	BARBARA	CONSIGLIERE	Si
8	CRUCIANELLI	GIANCARLO	CONSIGLIERE	Si
9	ASCANI	SIMONE	CONSIGLIERE	Si
10	FIORDOLIVA	ROMINA	CONSIGLIERE	--
11	LORENZETTI	VALENTINO	CONSIGLIERE	Si
12	SANTINI	ENRICO	CONSIGLIERE	Si
13	COLTRINARI	ENNIO	CONSIGLIERE	Si
14	COLANTUONO	SANTO	CONSIGLIERE	--
15	CINGOLANI	MARCO	CONSIGLIERE	Si
16	GABBANELLI	LARA	CONSIGLIERE	Si
17	SOPRANI	MIRCO	SINDACO	Si
Presenti N. 15		Assenti N. 2		

Assiste il Signor **DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI** Segretario Generale.
Assume la Presidenza il Signor **ADAMO HENRY** nella sua qualita' di **PRESIDENTE** .

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:
ASCANI SIMONE, SANTINI ENRICO e GABBANELLI LARA

Sono presenti, inoltre i seguenti assessori:
SERENELLI SERGIO, ANGELELLI ROBERTO RUSSO MASSIMILIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con nota prot. n.14351 del 07.11.2011 il responsabile del IV Settore Urbanistica – Edilizia Privata, ha inviato ai condomini del Condominio di Via Berardi 25/ Via Coletta 14, comunicazione di avvio del procedimento amministrativo tendente a riacquisire da parte dell'ente il possesso di una porzione di terreno di proprietà comunale utilizzata senza titolo dai condomini stessi;
- con successiva nota i condomini hanno comunicato di non voler rilasciare spontaneamente le aree in questione;
- conseguentemente con deliberazione G.C. n.146 del 06.09.2012 è stato conferito l'incarico all'Avv. Balestra di Castelfidardo di avviare – dinanzi al Tribunale Civile di Osimo- l'azione di reintegrazione nel possesso dell'area di proprietà comunale, censita al Catasto Terreni al Foglio n.13 mapp.1011-1099, in parte destinata ad area edificabile e parte a verde pubblico, occupato ed utilizzata senza titolo dal condominio di Via Berardi n.25;
- l'azione possessoria di reintegrazione di che trattasi è stata promossa con il duplice scopo di far rientrare il Comune nel possesso dell'area attualmente detenuta dai condomini ed al contempo interrompere il termine ventennale per un'eventuale richiesta di usucapione promossa dallo stesso condominio;
- tale azione di reintegrazione rientrante tra i procedimenti possessori che, quali procedimenti urgenti e cautelari, non ha richiesto l'applicazione del preliminare procedimento di mediazione, così come specificamente previsto dall'art.3 punto c del D.lgs 4.3.2010 n.28 (Legge sulla media conciliazione);
- all'udienza del 08.11.2012 si sono costituiti i singoli condomini contestando la richiesta di reintegrazione formulata da questo Ente e che alla successiva udienza del 18.04.2013 è stata formulata proposta alla controparte a risolvere bonariamente la vertenza;
- il legale dell'Ente Avv. Balestra ha più volte sollecitato il legale della controparte per la sottoscrizione dell'accordo transattivo contenente la previsione della concessione in comodato gratuito dell'area e successivo acquisto con patto di prelazione;
- la trattativa stragiudiziale instaurata tra le parti non ha avuto esito favorevole ed il Giudice con ordinanza del 30.04.2015 ha sciolto la riserva assunta all'udienza del 30.10.2014 e ritenendo non sufficientemente provato lo spoglio clandestino e violento, ha rigettato il ricorso promosso dall'ente per la reintegrazione nel possesso, con condanna alle spese di giudizio;

VISTA l'ordinanza del Tribunale Ordinario di Ancona – Sezione Prima Civile, nella causa civile di che trattasi R.G. n 300764/2012, emessa in data 30.04.2015 nella quale viene dichiarato inammissibile il ricorso per intervenuta decadenza e condannato l'Ente al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in € 1.550,00 di cui € 50,00 per spese, oltre accessori come per legge;

DATO ATTO che il pagamento del suddetto onere di € 1.953,20 a favore dell'Avv. Caldarello di Osimo costituisce un debito fuori bilancio. rientrando la tipologia esposta nella casistica di cui alla lettera a) dell'art.194 del Tuel – D.Lgs 267/2000 "Sentenze esecutive";

CHE il succitato legale ha richiesto il pagamento delle spese di lite, come da fattura elettronica Reg. Prot. n. 10169 del 24.06.2015 ammontante a lordi € 1.953,20, redatta in conformità alla soprarichiamata ordinanza;

RITENUTO quindi sulla base delle suesposte considerazioni di procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio in questione, trattandosi di ipotesi oggettiva di "sentenza esecutiva" espressamente contemplata dall'art. 194, c.1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, provvedendo contestualmente alla liquidazione della somma di complessivi € 1.953,20;

VISTO a tal fine il Nulla Osta in data 11.06.2015 – Prot. n.10239 del 25.06.2015 -da parte del Condominio di Via Berardi 25, acchè venga effettuato il pagamento degli onorari direttamente all'anzidetto legale;

VISTA la relazione dell'Avv. Balestra in data 7.5.2015 riferita all'ordinanza di che trattasi nonché agli adempimenti ancora da porre in essere per definire in via transattiva la questione, rimasta in sospeso, della vendita delle particelle ai condomini o, in alternativa, un'azione giudiziale per il rilascio del terreno, da valutare attentamente, stante le problematiche attinenti alla prova della proprietà;

VISTA la relazione all'uopo redatta dal Responsabile del IV Settore Urbanistica – Edilizia Privata Ing. Ranieri Bocchini in data 01.06.2015 che ha seguito l'istruttoria nel procedimento di che trattasi;

ACQUISITO il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 19.06.2015 con verbale n.26, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'invito formulato dal Collegio con il citato verbale di integrare la presente deliberazione precisando di "riservarsi ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune" rientra nelle prerogative di altro Organo – nella fattispecie la Giunta Comunale – quindi da valutare, eventualmente, con separato atto;

DATO ATTO altresì che in ordine alla raccomandazione del Collegio di effettuare un monitoraggio del contenzioso in corso prevedendo un apposito fondo rischi, tale attività è stata puntualmente svolta – e le relative risultanze comunicate al Collegio – in sede di istruttoria propedeutica all'approvazione del corrente B.P. 2015 (atto C.C. n.35 del 24.04.2015) pertanto, allo stato, non si ritiene di dover disporre ulteriori attività istruttorie in tal senso dato il brevissimo tempo intercorso, fatte salve le ordinarie verifiche svolte dagli uffici in corso d'esercizio;

CONSIDERATO che nel corrente Bilancio la somma di € 1.953,20 trova capienza al cap. 6810 "Oneri vari non ricorrenti"- int.1010808;

CHE l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 23.06.2015;

VISTO l'art.23 comma 5 della Legge 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competenza della procura della Corte dei Conti";

VISTI:

- il DLgs n.267/2000 ed in particolare l'art.42;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con atto consiliare n.111 del 28.10.2008;

VISTA la copertura finanziaria ai sensi degli artt.151 c.4 e 153 c.5 del Tuel 18.08.2000 n.267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24.04.2015 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 ed il Bilancio Pluriennale 2015/2017 nonché la deliberazione di G.C. n. 67 dell'11.05.2015 di approvazione del Peg B.P. 2015 e Pluriennale 2015/2017 ed in particolare la deliberazione G.C. n. 80 del 08.06.2015;

UDITA l'illustrazione del Sindaco, a cui segue l'intervento del Cons. Coltrinari, come riportato nel verbale della seduta al quale si fa riferimento;

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEI I SETTORE per la regolarità tecnica;

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE per la regolarità contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Tuel 18.08.2000 n.267 ed allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che entra l'Assessore Memè ed escono i consiglieri Santini e Cingolani – Presenti n. 13 componenti;

CON VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, che ha fornito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 13
VOTANTI N. 10
ASTENUTI N. 3 (Lorenzetti, Coltrinari, Gabbanelli)
VOTI FAVOREVOLI N.10
VOTI CONTRARI N.==

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- 2) di prendere atto che la causa civile n 300764/2012 promossa da questo Comune nei confronti del Condominio di Via Berardi n.25 "azione possessoria" si è conclusa con l'ordinanza in data 30.04.2015 con cui il Tribunale Ordinario di Ancona – Sezione Prima Civile ha dichiarato inammissibile il ricorso per intervenuta decadenza e condannato il ricorrente alle spese del giudizio, liquidate in € 1.550,00 di cui € 50,00 per spese, oltre accessori come per legge;
- 3) di prendere atto della dettagliata relazione tecnica redatta in data 01.06.2015 dal Responsabile del IV Settore Urbanistica – Edilizia Privata nella quale vengono fornite le motivazioni e/o delucidazioni in merito al procedimento instaurato dall'ente nei confronti del suddetto Condominio, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare il riconoscimento, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 del debito fuori bilancio di complessivi € 1.953,20, in esecuzione alla sopraspecificata ordinanza ed in conformità alla fattura elettronica n.4/E del 24.06.2015 -Prot. n. 10169 del 24.06.2015 presentata dallo Studio Associato Avvocati Di Renzo Mannino e Caldarello - Via Fonte Magna n.25 Osimo -C.F. e P.Iva 01545490425, autorizzato a ricevere il pagamento delle spese di lite, come da consenso espresso dal Condominio di Via Berardi con la nota in data 11.06.2015 – Prot. n. 10239 del 25.06.2015;
- 5) di liquidare la predetta somma di € 1.953,20 in conformità alla soprarichiamata fattura, con imputazione dell'onere al cap. 6810 "Oneri vari non ricorrenti" int. 1010808, che offre la debita capienza autorizzando l'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del suindicato Studio Associato, nelle modalità dal medesimo indicate e che saranno riportate nel provvedimento di liquidazione successivo all'adozione del presente atto;
- 6) di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Revisori dei Conti, con verbale n. 26 del 19.06.2015;
- 7) di trasmettere copia del presente atto alla procura della Corte dei Conti – Sezione Regionale delle Marche nonché al Collegio dei Revisori dei Conti;

Infine stante l'urgenza a provvedere;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa in forma palese, per alzata di mano, che ha fornito il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 13
VOTANTI N. 10
ASTENUTI N. 3 (Lorenzetti, Coltrinari, Gabbanelli)
VOTI FAVOREVOLI N.10
VOTI CONTRARI N.==

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, c.4 del Tuel 18.308.2000 n.267.

=====

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FRANCESCO MARIA NOCELLI

IL PRESIDENTE
ADAMO HENRY

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000 n. 267.

Castelfidardo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
SENATORI DOTT. CLAUDIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, diverrà esecutiva il _____ trascorsi 10 giorni dalla data su indicata di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL n. 267/2000.

Castelfidardo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
SENATORI DOTT. CLAUDIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL n. 267/2000 e pubblicata in data.....

Castelfidardo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
SENATORI DOTT. CLAUDIO
